



MERCOLEDÌ 4 OTTOBRE 2023, ORE 10:30-12:30

Melania Zanetti

(Università Ca' Foscari Venezia)

La conservazione in biblioteca. Evoluzione e buone pratiche



OPERA D'ARTE



2

- Reggio Calabria, Museo Nazionale della Magna Grecia, Bronzi di Riace, sec. V a.C
- 2. Monza, Museo del Duomo, corona ferrea, sec. IV-

OPERA D'ARTE

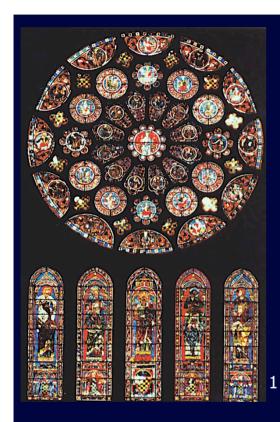




1. Assisi, Basilica Superiore. Ciclo di storie di San Francesco, sec. XIII

2. Firenze, Museo del Bargello, Gherardo di Giovanni,

Annunciazione ed episodi della Divina Commedia, sec. XV



OPERA D'ARTE



1. Cattedrale di Chartres, vetrate, primi decenni sec. XIII

2. Basilica di Aquileia, mosaici pavimentali, sec. IV

OPERA D'ARTE?





1

- 1. Napoli, Museo Archeologico Nazionale, strumenti chirurgici, sec. I
 - 2. Firenze, Museo Galileo (microscopio composto), sec. XV

OPERA D'ARTE?



The state of the s

- 1. Mantova, Biblioteca Teresiana, sec. XVI
- 2. Padova, Università degli Studi, sec. XV

Bene culturale

... beni di interesse archeologico, storico, artistico, ambientale e paesistico, archivistico e librario, ed ogni altro bene che costituisca testimonianza materiale avente valore di civiltà

Dichiarazione I della Commissione Franceschini (1964)



IL PATRIMONIO CULTURALE

Il patrimonio culturale è costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici.

Sono beni culturali le cose immobili e mobili che ... presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà.

Codice dei beni culturali e del paesaggio, art. 2, comma 2

BENI CULTURALI NEGLI ARCHIVI

Sono inoltre beni culturali: (...)

gli archivi e i singoli documenti dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente ed istituto pubblico;

Codice dei beni culturali e del paesaggio, art. 10, comma 2

BENI CULTURALI NELLE BIBLIOTECHE

Sono inoltre beni culturali:

le raccolte librarie delle biblioteche dello Stato, delle regioni, degli altri enti pubblici territoriali, nonché di ogni altro ente e istituto pubblico, ad eccezione delle raccolte che assolvono alle funzioni delle biblioteche indicate all'articolo 47, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616

Codice dei beni culturali e del paesaggio, art. 10, comma 2

Funzioni delle biblioteche indicate all'articolo 47, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616

- → funzioni esercitate in ordine alle biblioteche popolari, alle biblioteche del contadino (...), ai centri bibliotecari di educazione permanente, nonché i compiti esercitati dal servizio nazionale di lettura, cioè le biblioteche pubbliche d'informazione
- → "Manifesto UNESCO sulle biblioteche e i compiti della biblioteca pubblica" (1995) 11

SONO BENI CULTURALI

i manoscritti, gli autografi, i carteggi, gli incunaboli, nonché i libri, le stampe e le incisioni, con relative matrici, aventi carattere di rarità e di pregio;

le carte geografiche e gli spartiti musicali aventi carattere di rarità e di pregio;

le fotografie, con relativi negativi e matrici, le pellicole cinematografiche ed i supporti audiovisivi in genere, aventi carattere di rarità e di pregio.

Codice dei beni culturali e del paesaggio, art. 10, comma 4

Non è una novità...

Sono soggette alla presente legge le cose, immobili e mobili, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnografico, compresi:

(...)

c) i manoscritti, gli autografi, i carteggi, i documenti notevoli, gli incunaboli, nonché i libri, le stampe e le incisioni aventi carattere di rarità e di pregio.

Legge 1 giugno 1939, n.1089, Tutela delle cose di interesse artistico e storico, art. 1

NIENTE ALTRO?

Legge 15 aprile 2004, n.106

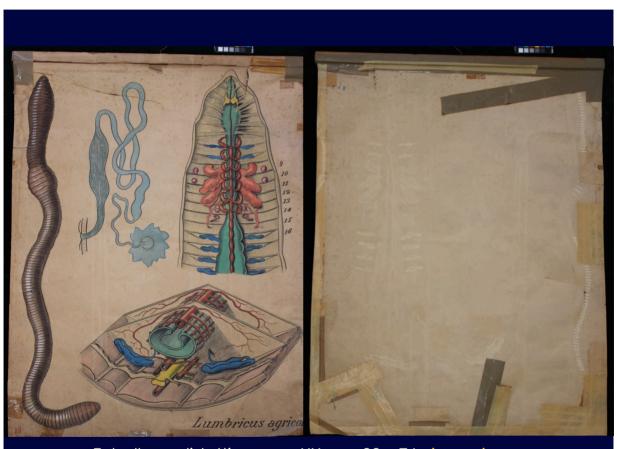
"Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"

copia alla Biblioteca Nazionale di Firenze; copia alla Biblioteca Nazionale di Roma; copia agli Istituti Regionali e Provinciali (alimenta l' Archivio della Produzione Editoriale Regionale)

il volume tascabile, né raro né di pregio ma destinato al deposito legale assume lo status di bene culturale



Padova, Biblioteca Vallisneri, Tabellone didattico, sec. XX, cm 98 x 76



Tabellone didattico, sec. XX, cm 98 x 76, riparazione

... AL BENE CULTURALE



Tabellone didattico, sec. XX, cm 98 x 76, restauro

CONSERVAZIONE

considera autenticità come il carattere fondamentale del bene culturale (testimonianza materiale avente valore di civiltà)

intende rallentare la degradazione causata dal tempo e dall'uso sulle componenti materiali del bene culturale

CONSERVAZIONE NEL CODICE DEI BENI CULTURALI

La conservazione è assicurata mediante una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro

Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 29, comma 1)

CONSERVAZIONE studio prevenzione restauro manutenzione

STUDIO

- = conoscenza del manufatto:
- materiali
- tecniche
- processi di degrado







lo studio orienta le successive modalità di conservazione

ESAME AUTOPTICO

occhi

mezzo di ingrandimento









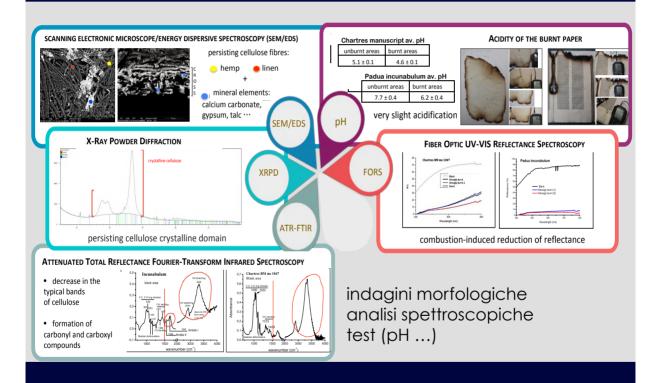


luce diffusa

luce radente

luce trasmessa

INDAGINI SCIENTIFICHE



PREVENZIONE

Per prevenzione si intende il complesso delle attività idonee a limitare le situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto

Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 29, comma 2)

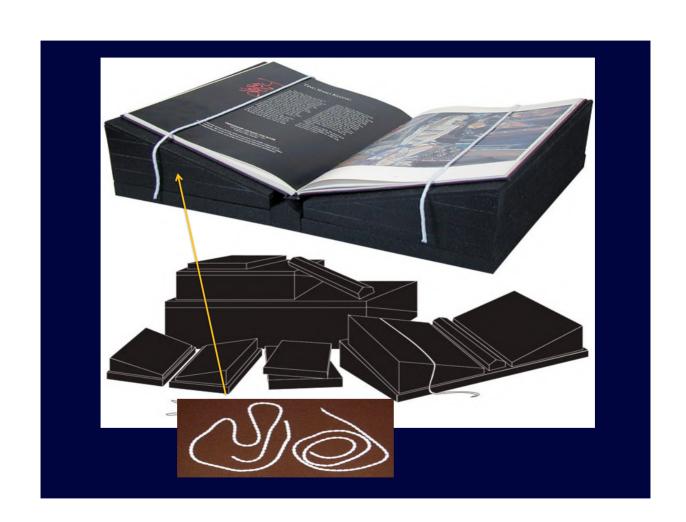
Prevenzione

- > Il controllo dei parametri ambientali:
- umidità relativa
- luce
- temperatura
- inquinamento
- La formazione del personale addetto alla conservazione
- ►L' educazione degli utenti

I SUPPORTI PER LA CONSULTAZIONE

- Volumi con dorso attaccato: a volume aperto il dorso della coperta si inarca e va sostenuto per evitare che le tensioni si ripercuotano su fili di cucitura, nervi, cerniere
- Volumi con dorso staccato: il dorso della coperta e i fascicoli si muovono in direzioni opposte quando il volume viene aperto; è necessario supportare i piatti e lasciare spazio al dorso della coperta, che non deve appoggiare
- Volumi con borchie o elementi metallici





MANUTENZIONE

Per manutenzione si intende il complesso delle attività e degli interventi destinati al controllo delle condizioni del bene culturale e al mantenimento dell' integrità, dell' efficienza funzionale e dell' identità del bene e delle sue parti

Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 29, comma 3)

MANUTENZIONE

- si svolge su una pluralità di manufatti
- coinvolge fisicamente gli oggetti ma non ne altera le caratteristiche fisico-chimiche
- impiega strumenti e materiali che interagiscono con i manufatti
 - custodie di protezione
 - > spolveratura delle raccolte
 - disinfestazione con gas inerti

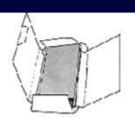
CUSTODIE: MATERIALI DI REALIZZAZIONE

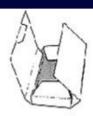
- 1. carte/cartoni 2. tele 3. adesivi
- materiali di pura cellulosa
- privi di acidità (acid free) e di lignina (lignin free)
- eventualmente tamponati (pH 8 circa)

- 2 lino, cotone, velluti (lavati)
 - 3 del tipo impiegato nel restauro

MANUTENZIONE: custodie















Manutenzione: sovraccoperte





MANUTENZIONE: custodie











mappa in avvolgimento sul cilindro di supporto









SPOLVERATURA DELLE RACCOLTE

Particolato atmosferico:

- polvere + umidità + spore di microrganismi + uova di insetti
 - →si depositano anche sui beni culturali
- →in condizioni di elevata UR, sviluppano infezioni o infestazioni



Spolveratura manuale eseguita correttamente con un sistema di aspirazione delle polveri











DISINFESTAZIONE IPOSSICA = IN ATMOSFERA MODIFICATA

- modifica la composizione dell'aria
- Jossigeno, (minore 0,2%), †azoto





Disinfestazione per ipossia delle collezioni librarie presso una biblioteca

RESTAURO

Per restauro si intende l'intervento diretto sul bene attraverso un complesso di operazioni finalizzate all'integrità materiale e al recupero del bene medesimo, alla protezione e alla trasmissione dei suoi valori culturali

Codice dei beni culturali e del paesaggio (art. 29, comma 4)

In altre parole:

possiamo definire il restauro come un intervento diretto fisico e/o chimico sui materiali e sulle strutture del bene culturale

L'INTERVENTO DI RESTAURO

Bibliotecario/archivista e restauratore ne condividono gli obiettivi:

- 1. garantire la salvaguardia delle informazioni storiche di cui il bene culturale è testimone e veicolo
- 2. puntare al ripristino di una funzionalità strettamente vincolata allo statuto di bene culturale
- 3. rispetto delle valenze estetiche del manufatto e non deprimerle

TECNICHE DI INTERVENTO

Determinano l'invasività del restauro, che si traduce in diversi gradi di modificazione dei materiali e delle strutture del bene culturale:

1 invasività

aliquota di autenticità del manufatto

IL CODICE E I PROFESSIONISTI DELLA CONSERVAZIONE

Gli interventi di manutenzione e restauro su beni culturali mobili ... sono eseguiti in via esclusiva da coloro che sono restauratori di beni culturali ai sensi della normativa in materia

Codice dei beni culturali e del paesaggio, art. 29, comma 6

LA FORMAZIONE DEL RESTAURATORE (ART. 29)

si svolge in ambito accademico e in istituzioni accreditate dal MiC per i 5 percorsi formativi professionalizzanti (specializzazioni)

https://dgeric.cultura.gov.it/wp-content/uploads/2023/02/ELENCO-ISTITUZIONI-ACCREDITATE-gennaio-2023.pdf

si sviluppa in un corso quinquennale a ciclo unico (discipline umanistiche, scientifiche, abilità tecnica)

diploma equivalente alla laurea magistrale

STUDIO E PREVENZIONE

... fatte salve le competenze degli operatori delle professioni già regolamentate, gli interventi operativi di tutela, protezione e conservazione dei beni culturali nonché quelli relativi alla valorizzazione e alla fruizione dei beni stessi ... sono affidati alla responsabilità e all'attuazione, secondo le rispettive competenze, di archeologi, archivisti, bibliotecari, demoetnoantropologi, antropologi fisici, restauratori di beni culturali e collaboratori restauratori di beni culturali, esperti di diagnostica e di scienze e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell'arte, in possesso di adeguata formazione ed esperienza professionale.

Modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio ... in materia di professionisti dei beni culturali e istituzione di elenchi nazionali dei suddetti professionisti, art. 9 bis (2014)

I PROFESSIONISTI DELLA CONSERVAZIONE

Archivisti e bibliotecari: studio e prevenzione

individuazione del bene culturale; individuazione e controllo dei parametri ambientali adeguati alla sua conservazione; educazione alla sua movimentazione e alla fruizione

Restauratori: manutenzione e restauro

depolveratura, realizzazione di custodie, disinfestazione mediante ipossia;

interventi chimici e fisici sul bene culturale

RUOLO DEL BIBLIOTECARIO/ ARCHIVISTA

cruciale per:

- ✓ bilanciare le esigenze della conservazione con quelle della fruizione (rapporto con gli studiosi)
- ✓ programmare e coordinare le azioni di salvaguardia del patrimonio affinché risultino coerenti e continuative (dal singolo manufatto al suo contesto)